

(Autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000)

MODULO C1

Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive NON agricole¹ a seguito degli eventi per cui è stato dichiarato lo stato di emergenza (DCM 20/01/2026, O.C.D.P.C. n. 1183/2026):

☐ 1-2 settembre 2025 (CCIAA Genova)	nel Comune di: ☐ Cicagna ☐ Favale Malvaro ☐ Lavagna ☐ Lorsica ☐ Mele ☐ Rezzoaglio ☐ San Colombano Certenoli
☐ 9 settembre 2025 (CCIAA Riviera di Liguria)	nel Comune di Luni
☐ 21-22 settembre 2025 (CCIAA Riviera di Liguria)	nel comune di: ☐ Cairo Montenotte ☐ Carcare ☐ Dego

DA PRESENTARE ALLA CAMERA DI COMMERCIO COMPETENTE² ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DI LUNEDÌ 11 MAGGIO 2026

SEZIONE 1 Identificazione del rappresentante dell'Impresa

Il/La sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il

_____/_____/_____ residente a _____ CAP _____

indirizzo _____ Tel. _____;

Cell. _____; PEC _____

codice fiscale _____

in qualità di ☐ legale rappresentante/ titolare dell'attività economica e produttiva ☐ titolare di attività libero professionale

SEZIONE 2 Identificazione dell'Impresa

Ragione sociale _____

con sede legale a _____

indirizzo _____

Iscritta al Registro della C.C.I.A.A. di _____ N. di iscrizione _____;

¹ per le imprese del comparto agricoltura, pesca, acquacoltura utilizzare il modello C1Agr

² Per le imprese della Città Metropolitana di Genova: Camera di Commercio di Genova indirizzo Pec: cciaa.genova@ge.legalmail.camcom.it; per le altre province alla Camera di Commercio Riviera di Liguria indirizzo Pec: cciaa.rivlig@legalmail.it

P.IVA o C.F.: _____

Settore attività: _____

L'immobile danneggiato o distrutto oggetto del presente modello C1, sede legale o unità locale o che costituisce l'attività era, alla data dell'evento: (selezionare una delle seguenti opzioni)

- ☐ di proprietà dell'impresa;
- ☐ in comproprietà e il presente C1 è presentato unicamente per la propria quota (indicare il comproprietario): _____;
- ☐ in comproprietà e il presente modello C1 è presentato per l'intero danno (è necessario allegare delega dei comproprietari e copia dei relativi documenti di identità);
- ☐ in locazione (indicare il/i proprietario/i): _____;
- ☐ in comodato (indicare il/i proprietario/i): _____;
- ☐ posseduta a titolo di altro diritto reale di godimento (specificare): _____;

☐ parte comune

Nel caso in cui la sede dell'attività economica/produttiva (o che costituisce l'attività) faccia parte di un fabbricato residenziale composto da più unità immobiliari (ed eventuali parti comuni), ai fini della ricognizione/domanda di contributi per i soli danni occorsi alle parti comuni strutturali e non strutturali del fabbricato si rimanda alla compilazione del Modulo B1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione".

Se già prodotta, riportare qui gli estremi del Modulo B1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione, n° _____ data ____/____/____

CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000 E S.M.I. PER LE FALSITÀ IN ATTI E LE DICHIARAZIONI MENDACI, DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

SEZIONE 3 che la capacità produttiva dell'attività economica e produttiva:

(selezionare una delle seguenti opzioni)

A) ☐ non risulta compromessa, e pertanto non può essere richiesto il contributo prime misure di sostegno "misura 1" e il presente modello C1 è valido solo ai fini della ricognizione dei costi che potranno essere oggetto di successivo provvedimento per l'accesso ai contributi "misura 2"; pertanto si allega obbligatoriamente apposita perizia asseverata di cui al modello "C1_perizia" e si compila UNICAMENTE la sezione 10 del presente modulo, in quanto i dati richiesti nelle altre sezioni sono riportati nella perizia, pertanto

A L L E G A

per i danni non coperti dai contributi di primo sostegno "misura 1" apposita perizia tecnica asseverata redatta sulla base dello schema "C1_Perizia" ;

O P P U R E

B) risulta compromessa ☐ **integralmente** ☐ **parzialmente**, e pertanto

C H I E D E

il contributo “misura 1” previsto dall’art. 4, comma 3, lettera B dell’O.C.D.P.C. n. 1183/2026, nell’importo complessivo risultante dalla perizia asseverata allegata (o per richieste di contributo inferiore a euro 20.000,00 dalle Tabelle 1,2 e 3) pari a euro _____ (nel rispetto del limite massimale di euro 20.000,00), al netto degli eventuali indennizzi assicurativi per l'immediata ripresa dell'attività economica e produttiva, per una o più delle seguenti tipologie di intervento:

- ☐ il ripristino strutturale e funzionale dell’immobile danneggiato sede legale o unità locale dell’attività o che costituisce attività;
- ☐ il ripristino dei danni ad aree e fondi esterni con interventi funzionali all’immediata ripresa della capacità produttiva dell’attività;
- ☐ il ripristino dei danni alle pertinenze che siano direttamente funzionali all’immediata ripresa della capacità produttiva;
- ☐ la delocalizzazione dell’immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile sede legale o unità locale dell’attività o che costituisce attività, anche tramite affitto di immobile o soluzione temporanea (ad es. container) in altro sito;
- ☐ la ricostruzione in sito dell’immobile distrutto, previa demolizione dell’immobile se necessaria;
- ☐ il ripristino o sostituzione dei macchinari e delle attrezzature danneggiati o distrutti;
- ☐ l’acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili;
- ☐ al ripristino o sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati, anche che si qualificano come beni immobili ossia incorporati al suolo;
- ☐ ripristino dei beni mobili registrati funzionali all'immediata ripresa dell'attività economica e produttiva.

PER GLI ULTERIORI DANNI (SUPERIORI AD EURO 20.000,00) CHE POTRANNO ESSERE OGGETTO DI EVENTUALE SUCCESSIVO PROVVEDIMENTO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI “MISURA 2” SI ALLEGA OBBLIGATORIAMENTE APPOSITA PERIZIA ASSEVERATA DI CUI AL MODELLO “C1 PERIZIA” E SI COMPILANO UNICAMENTE LE SEZIONI 1,2,3 E 10 DEL PRESENTE MODULO, IN QUANTO I DATI RICHIESTI NELLE ALTRE SEZIONI SONO RIPORTATI NELLA PERIZIA, PERTANTO

A L L E G A

per i danni non coperti dai contributi di primo sostegno “misura 1” apposita perizia tecnica asseverata redatta sulla base dello schema “C1_Perizia” ;

SEZIONE 4 IN TUTTI I CASI PRENDE ATTO delle seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

- a. danni alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica e nel caso non siano direttamente funzionali all'attività stessa;
- b. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica, tranne che per le finalità di immediata ripresa delle attività economiche e produttive di cui all'art. 4, comma 3, lett. b), dell'O.C.D.P.C. n. 1183/2026 e altre misure volte ad evitarne la delocalizzazione;
- c. danni ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria o in condono i relativi titoli abilitativi. In caso di difformità si applicano le disposizioni relative alle tolleranze di cui al D.P.R. n. 380/2001 come aggiornato dal d.l. n. 69/2024 convertito in l. n. 105/2024;
- d. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
- e. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- f. alle parti comuni danneggiate di edifici residenziali, in cui, oltre alle unità abitative, siano presenti unità immobiliari destinate ad uffici, studi professionali o ad altro uso produttivo.

SEZIONE 5 Descrizione unità immobiliare - DA NON COMPILARE SE SI PRESENTA LA PERIZIA DI CUI AL MODELLO "C1_Perizia"

L'unità immobiliare sede o oggetto dell'attività economica e produttiva

1) è ubicata in (indirizzo)

CAP _____ e distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____
categoria _____

2) è costituita da ☐ unità principale (*sede legale e/o operativa dove è svolta l'attività*)

☐ pertinenza; specificare se: ☐ cantina ☐ box ☐ garage

ed ☐ è ubicata ☐ non è ubicata nello stesso immobile sede o oggetto dell'attività economica
ed è direttamente funzionale all'attività stessa

SEZIONE 6 Stato dell'unità immobiliare - DA NON COMPILARE SE SI PRESENTA LA PERIZIA DI CUI AL MODELLO "C1_Perizia"

L'unità immobiliare

- 1) è stata: ☐ dichiarata inagibile ☐ distrutta ☐ danneggiata
- ☐ ripristinata a seguito dei danni causati dall'evento calamitoso
- ☐ in parte
- ☐ totalmente
- 2) è stata evacuata ☐ no ☐ sì, dal ____/____/____ al ____/____/____
- (indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero n. _____ del
____/____/____)
- e l'eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ____/____/____)
- 3) la stessa è stata interessata da allagamento o frana a seguito dell'evento calamitoso:
- ☐ SI ☐ NO

SEZIONE 7 Descrizione sommaria dell'unità immobiliare- DA NON COMPILARE SE SI PRESENTA LA PERIZIA DI CUI AL MODELLO "C1_Perizia"

L'unità immobiliare sede o oggetto dell'attività economica e produttiva:

- 1) è del tipo: ☐ cemento armato ☐ muratura ☐ altro (*specificare*) _____
- _____
- 2) fa parte di un fabbricato costituito da:
- n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati
 - n. _____ piani occupati dall'attività, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati
 - Superficie residenziale (Su): mq _____

Note: _____

SEZIONE 8 Descrizione danni- DA NON COMPILARE SE SI PRESENTA LA PERIZIA DI CUI AL MODELLO “C1_Perizia”

I danni all'immobile ed ai beni mobili sono quelli di seguito descritti.

Unità immobiliare:

Beni mobili:

Beni mobili registrati:

SEZIONE 9 Quantificazione della spesa DA NON COMPILARE SE SI PRESENTA LA PERIZIA DI CUI AL MODELLO "C1_Perizia"

- 1) Le spese stimate o sostenute per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) dell'unità immobiliare sono di seguito riportate:

Tab. 1 – Quantificazione per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non.				
Danni a:	Spesa			
	Già sostenuta		Da sostenere	
	A imponibile	B iva (€)	C imponibile (stima)	D iva (€) (stima)
Elementi strutturali (compresi gli interventi di pulizia e rimozione di fango e detriti dal fabbricato e dall'area esterna pertinenziale)				
Finiture interne ed esterne				
Serramenti interni ed esterni				
Impianti relativi all'immobile (ascensore, montascale, di riscaldamento, idrico-fognario compreso i sanitari, elettrico, allarme, citofonico, rete dati LAN)				
Impianti relativi al ciclo produttivo				
Pertinenza [vedi sezione 4 lett. a]				
Area e fondo esterno [vedi sezione 4 lett.b]				
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge				
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale)				
Somma				
Somma complessiva Tab.1:	Imponibile (A+C):		iva (B+D):	

- 2) Il fabbisogno necessario per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature (B1), il prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, equivalenti alle scorte danneggiate o distrutte a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili stimato o sostenuto (B2), le spese stimate o sostenute per la sostituzione o il ripristino degli arredi dei locali atti a servire da ristoro al personale e dei relativi elettrodomestici (B3), le spese stimate o sostenute per la sostituzione o riparazione dei beni mobili registrati che rappresentano il bene strumentale per la specifica attività d'impresa (B4) possono essere complessivamente quantificati in:

Tab. 2 – Quantificazione per il ripristino dei danni ai beni mobili/mobili registrati				
Danni a:	Spesa			
	Già sostenuta		Da sostenere	
	A imponibile	B iva (€)	C imponibile (stima)	D iva (€) (stima)
B1) Macchinari e attrezzature				
B2) Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti				
B3) Arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici				
B4) Beni mobili registrati				
B5) Impianti ciclo produttivo				
Somma				
Somma complessiva Tab.2:	Imponibile (A+C):		iva (B+D):	

- 3) Le spese stimate o sostenute in caso di delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, per affitto di un immobile o altra soluzione temporanea (es. container), per la ricostruzione in sito o in altro sito della medesima Regione o per l'acquisto, risultano pari a:

Tab. 3 – Quantificazione dei costi in caso di ricostruzione nel medesimo sito o di delocalizzazione in altro sito della medesima Regione				
Danni a:	Spesa			
	Già sostenuta		Da sostenere	
	A imponibile	B iva (€)	C imponibile (stima)	D iva (€) (stima)
C1) Affitto temporaneo				
C2) Ricostruzione in sito o altro sito				
C3) Acquisto nuova sede				
Somma				
Somma complessiva Tab.3:	Imponibile (A+C):		iva (B+D):	

SEZIONE 10 ULTERIORI DICHIARAZIONI

Il sottoscritto dichiara inoltre:

a) che i beni mobili (macchinari, attrezzature, scorte, semilavorati, prodotti finiti, beni mobili registrati) oggetto del presente modulo C1 tab. 2 o della Perizia (sezione 4) erano iscritte alla data dell'evento calamitoso nei documenti contabili dell'impresa, come indicato nelle procedure attuative (sezione 7.1 "Determinazione dei costi ammissibili a contributo");

b) di essere consapevole che ai sensi dell' articolo 1, comma 101, primo periodo, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 tutte le imprese con sede legale o stabile organizzazione in Italia sono soggette all'obbligo di stipula di un contratto assicurativo a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del Codice Civile, causati direttamente da calamità naturali ed eventi catastrofali. Il contratto assicurativo, anche se stipulato successivamente all'evento, deve sussistere al momento della domanda sino alla liquidazione dei contributi.

c) indennizzi assicurativi

☐ di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative;

☐ di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative per l'importo complessivo di:

per danni alle parti strutturali e non	€ _____	☐ in corso di quantificazione
per danni a macchinari e attrezzature	€ _____	☐ in corso di quantificazione
per danni a scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	€ _____	☐ in corso di quantificazione
per danni agli arredi dei locali ristoro e relativi elettrodomestici	€ _____	☐ in corso di quantificazione
per danni ai beni mobili registrati	€ _____	☐ in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

- di impegnarsi, nel caso in cui le procedure di verifica e liquidazione degli indennizzi assicurativi all'impresa siano in corso quantificazione contributo, a comunicare alla competente Camera di Commercio entro 30 giorni dalla data di avvenuta erogazione il relativo ammontare;
- di essere consapevole che il mancato rispetto dell'impegno di cui al precedente punto determina la decadenza dal contributo;

☐ di aver versato nel quinquennio precedente all'evento premi assicurativi per un importo complessivo pari a € _____ relativi a polizze per rischi da calamità naturali;

d) altri contributi: il sottoscritto dichiara di avere richiesto ☐ **SI** ☐ **NO** i contributi previsti dal bando FILSE "Fondo per il sostegno degli investimenti delle imprese liguri, anche grandi, colpite dagli eventi alluvionali avvenuti nel settembre 2025, ubicati nei comuni per i quali Regione Liguria abbia attivato le pertinenti misure del relativo stato di emergenza"; in caso positivo, prende atto che i contributi concessi ai sensi del presente bando sono cumulabili con il citato bando FILSE, fermo restando che le stesse spese di investimento e i medesimi titoli di spesa potranno essere ammessi a contributo ai sensi del presente bando sino alla concorrenza del massimo del danno ammissibile.

☐ che l'esercizio dell'attività economica e produttiva è condotto secondo le necessarie autorizzazioni ed i relativi permessi;

- ☐ che l'unità immobiliare danneggiata non è stata realizzata in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;
- ☐ che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata, alla data dell'evento calamitoso, oggetto di sanatoria ai sensi della normativa vigente;
- ☐ che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del ____/____/____;
- ☐ che l'unità immobiliare aveva subito danni precedenti alla data dell'evento sopra riportato (specificare evento pregresso: _____ del ____/____/____) e per i quali il modello C1:
 - non era stato presentato;
 - era stato presentato, e lo scrivente dichiara che i danni indicati nella presente autocertificazione sono distinti da quelli relativi al precedente evento (fatti salvi i casi di ripristino successivo all'evento precedente già avvenuto prima dell'evento di settembre 2025);

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

** Documentazione obbligatoria ** Documentazione da allegare solo se ricorre il caso*

- ☐ fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità*
- ☐ per le imprese soggette all'obbligo di cui alla l. 213/2023: copia di contratto di assicurazione a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del Codice Civile, causati direttamente da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale. Il contratto assicurativo, anche se stipulato successivamente all'evento, deve sussistere al momento della domanda sino alla liquidazione dei contributi*;
- ☐ documentazione fotografica **
- ☐ perizia asseverata dei danni subiti, da allegare obbligatoriamente per i danni non coperti dai contributi di primo sostegno "misura 1" (danni superiori ad euro 20.000,00 o danni che non hanno determinato la compromissione della capacità produttiva) al fine della ricognizione dei danni subiti) **
- ☐ perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **
- ☐ se l'immobile sede legale o unità locale dell'impresa è locato o detenuto ad altro titolo è obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile**
- ☐ nel caso l'impresa richiedente operi in un regime fiscale che NON consente di recuperare l'IVA sugli interventi di ripristino, e pertanto la stessa rappresenta un costo effettivo, è necessario presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio**
- ☐ altro _____

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE MODULO C1

SEZIONE 1 - Identificazione del rappresentante dell'impresa

Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio devono compilare il Modulo B.

SEZIONE 2 – Identificazione dell'Impresa

Nel campo definito "Descrizione attività", si devono inserire le tipologie dell'attività economica e produttiva, specificando l'attività merceologica (alimentari, farmacia, officina meccanica, produzione, ecc.).

SEZIONE 3– Richiesta contributo

Per immobile "che costituisce attività" si intende quello realizzato e/o gestito dall'impresa nell'ambito delle sue prerogative come da statuto/atto costitutivo, ad es. imprese di costruzioni, società immobiliari ecc.

In tale sezione per "Pertinenza" si intende quella il cui ripristino risulta indispensabile per l'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività.

Per "aree e fondi esterni" si intende quell'area che appartiene alla medesima proprietà dell'immobile oggetto di domanda il cui danneggiamento impedisce la fruibilità dell'immobile stesso (es. strada di accesso, rimozione detriti).

SEZIONE 4 - Descrizione unità immobiliare

- Nel campo definito "via/viale/piazza/(altro)", è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Per "altro diritto reale di godimento", si intendono: l'usufrutto, l'uso, ecc..
- Se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo risulta obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile.

SEZIONE 5 – Stato dell'unità immobiliare

- Per "dichiarata inagibile" si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..

SEZIONE 6 - Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

- Nel campo definito "altro (specificare)", si intende la tipologia prevalente dell'unità strutturale, ad es.: acciaio, cemento armato precompresso, mista.
- Nel campo definito "Superficie residenziale (Su): mq", deve essere specificata la superficie effettivamente calpestabile dei locali di abitazione, ivi compresi i sottotetti recuperati a fini abitativi, oppure dei locali o ambienti di lavoro, comprensiva di servizi igienici, corridoi, disimpegni, ripostigli ed eventuali scale interne all'unità immobiliare.
- Nel campo "Note" si può descrivere la sede dell'attività nel caso sia costituita da un complesso di edifici.

SEZIONE 8 – Esclusioni

- Per fabbricati "collabenti" si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l'accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito. Essi sono accatastati nell'apposita categoria catastale F/2 "unità collabenti".
- L'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo può essere avviata qualora i danni ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica e produttiva compromettono l'immediata ripresa dell'attività stessa.

SEZIONE 9 – Quantificazione della spesa

- Per "elementi strutturali" si intendono strutture verticali, pareti portanti, solai, scale, copertura, tamponature, nonché, controventi e connessioni.
- Per "finiture interne ed esterne" si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per "serramenti interni ed esterni" si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.
- Per "imponibile" si intende il costo al netto dell'IVA.